

Nan Goldin

Francia, 1998

REGIA: Jean-Pierre Krief

FOTOGRAFIA: Frédéric Belin

PRODUZIONE: KS Visions, La Sept-Arte,
Centre National de la Photographie,
Délégation aux Arts Plastiques

colore, 35 mm, 13'



Nato nel 1952, **Jean-Pierre Krief** ha realizzato numerosi documentari. Tra questi: *Sophie Calle*, *Eugène Richards*, *Thomas Ruff*, *De l'autre côté du monde*, *Miles Devis: deux mots, quatre paroles*, *Reporter photographe*, *Reporter cameraman*, *Ernest Léardée ou le Roman de la Biguine*, *Witkiewicz: portraits, autoportraits et grimaces*, *Julia de Varsovie*, *Les Années Kagan*.

Nan Goldin è una delle artiste più rappresentative della fotografia contemporanea americana. Sin dagli inizi degli anni '70 fotografa senza limiti o censure le persone che la circondano. Negli anni ottanta il suo lavoro assume un carattere nettamente autobiografico. L'esplorazione della sessualità e delle relazioni umane sono al centro del suo interesse: come un diario intimo le sue immagini ci mostrano una parte della società americana.